



Il Ministro della Transizione Ecologica

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA CULTURA

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare gli articoli 25, comma 5, e 26, comma 6, quest'ultimo nella formulazione previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, e, in particolare, gli articoli 2 e 6;

VISTA la delibera di Giunta n. 268 del 12 marzo 2013 con la quale la Regione Basilicata ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla costruzione del progetto "Rifacimento degli elettrodotti 150 kV Matera-Grottole, Grottole-Salandra cd Salandra FS e Salandra-San Mauro Forte (dal portale in Salandra al palo n. 192) nei Comuni di Matera, Grottole e Salandra";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 8 bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, vigente al momento dell'autorizzazione di cui alla citata delibera di Giunta, il termine di durata dell'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale ivi confluito è allineata al termine previsto per la realizzazione dell'opera di cui al Decreto interministeriale di autorizzazione 239/EL-16/223/2015, pari a cinque anni, a partire dal 24 aprile 2015;

VISTO l'articolo 36, comma 7 bis, della legge 17 dicembre 2012, n. 221, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179;

VISTA la motivata istanza di proroga di 24 mesi del termine di cui alla citata delibera di Giunta Regionale n. 268, presentata dalla società Terna Rete Italia con nota prot. TERNA/P20200009004 del 10 febbraio 2020, acquisita al prot. 10849/DVA del 17 febbraio 2020, perfezionata con nota prot. 18682 del 18 marzo 2020, acquisita al prot. 20055/MATTM del 19 marzo 2020, i cui allegati sono stati acquisiti con i seguenti protocolli nn. 20044/MATTM e 20042/MATTM del 19/03/2020 e nn. 24868/MATTM, 24878/MATTM, 24879/MATTM, 24889/MATTM del 7 aprile 2020;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza;

CONSIDERATO che una modifica del progetto relativa alle "Varianti miste aereo/cavo all'elettrodotto autorizzato 150 kV "CP Matera – CP Grottole – Salandra": Varianti in cavo dalla CP Matera Belvedere al P.6 New; Variante aerea sostegni P.18 - P.24; Variante area tra i sostegni P.194-b - P.194-N" è stata oggetto di una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del decreto legislativo n. 152 del 2006 (rif. ID_VIP 4505) conclusasi con il provvedimento direttoriale prot. 15296/DVA del 17 giugno 2019 che ha escluso la necessità di un'ulteriore valutazione di impatto ambientale;

VISTA la nota prot. 39341/MATTM del 28 maggio 2020, con la quale è stata avviata l'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ed è stato chiesto al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo il nulla osta tecnico alla concessione della proroga;

VISTA la nota prot. TERNA/P20200037023 del 19 giugno 2020, acquisita con prot. nn. 47438/MATTM del 22 giugno 2020; 47447/MATTM del 22 giugno 2020; 47455/MATTM del 22 giugno 2020; 47460/MATTM del 22 giugno 2020, con cui Terna Rete Italia ha trasmesso quanto richiesto con nota prot. 39341/MATTM del 28 maggio 2020, allegando anche la relazione ambientale (RGFR17039BIAM03090 Rev. 01) e i relativi elaborati cartografici che integrano e sostituiscono quelli precedentemente trasmessi con la citata nota prot. TERNA P20200018682 del 18 marzo 2020;

ACQUISITO il parere n. 33 del 21 dicembre 2020 della Commissione Tecnica per la verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS con cui sono state ritenute congrue le motivazioni addotte dal proponente a giustificazione del ritardo e valutato positivamente il riconoscimento della proroga subordinatamente al rispetto di condizioni ambientali aggiuntive a quelle previste nella citata Delibera della Giunta Regionale n. 268 del 12 marzo 2013;

ACQUISITO il parere prot. DG-ABAP0002237P del 22 gennaio 2021 del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, assunto al prot. 7642/MATTM del 26 gennaio 2021, recante il nulla osta alla concessione della proroga dei termini entro cui realizzare l'opera;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

1. il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 33 del 21 dicembre 2020, costituito da n. 17 pagine;
2. il parere tecnico della Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio - Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, espresso con nota prot. 2237 del 22 gennaio 2021, costituito da n. 3 pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, che sussistano i presupposti per accogliere l'istanza di proroga del termine di validità del giudizio favorevole di compatibilità ambientale D.G.R. n. 268 del 12 marzo 2013, avanzata dalla società Terna Rete Italia,

DECRETA

Art. 1

(Proroga dei termini)

1. Ai sensi dell'art. 25, comma 5 del decreto legislativo n. 152 del 2006, il termine entro cui realizzare l'opera di cui alla D.G.R. n. 268 del 12 marzo 2013 della Regione Basilicata, è prorogato di due anni a decorrere dal 24 aprile 2020, ovvero sino al 24 aprile 2022, fatte salve le prescrizioni previste nella medesima Delibera della Giunta regionale e le aggiuntive condizioni ambientali espresse nel parere n. 33 del 21 dicembre 2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.
2. Restano ferme le responsabilità del proponente per ogni conseguenza connessa al ritardo nell'esecuzione dell'opera.

Art. 2
(Pubblicazione)

1. Il presente provvedimento è notificato alla Terna Rete Italia, al Ministero della cultura, al Ministero dello Sviluppo Economico e alla Regione Basilicata che ne cura la trasmissione alle altre amministrazioni e organismi eventualmente interessati.
2. Il presente decreto, unitamente al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ed al parere del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, è disponibile sul sito internet del Ministero della transizione ecologica nel portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni decorrenti dalla data di notifica dell'atto ai sensi dell'art. 2, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 2, comma 2. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è ammesso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, i cui termini di decorrenza andranno computati con le medesime modalità sopra descritte.

IL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE
ECOLOGICA

Roberto Cingolani



IL MINISTRO DELLA CULTURA

Dario Franceschini

